

## Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA  
LETTERE@UNITA.IT

Sms

cellulare  
3357872250

## Dialoghi

Luigi Cancrini



PIETRO ROMANO

## Sandro Curzi e Mauro Mazza

Sul Corriere della Sera di lunedì 24 scorso il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi accusa "i conduttori Rai" di un passaparola per insultarlo. Il Direttore del Tg2 Mauro Mazza: "Pensa che, per evitare strumentalizzazioni, ho perfino preferito non commentare la morte del povero grande Sandro Curzi..."

**RISPOSTA** ■■ ■■ Quella di Mauro Mazza è davvero una frase che si commenta da sola. Quella che vale la pena di sottolineare, però, è la sincerità di questa sua curiosa confessione. Censurando sé stesso ed il suo desiderio di ricordare un grande giornalista, Mazza ci spiega infatti quali sono i criteri che adotta quando lavora come Direttore del TG2. Evitando di dare notizie scomode (o di dare in modo scomodo quelle che non si possono tacere) per quelli da cui è stato messo nel posto in cui si trova. Evitando di urtare la loro suscettibilità o i loro interessi anche quando loro (come in questo caso) non hanno neppure pensato di farglielo conoscere. Sempre e comunque. Come accadeva un tempo nelle corti dei monarchi assoluti e come inevitabilmente accade nei luoghi in cui l'attribuzione degli incarichi, delle responsabilità, delle poltrone e dei guadagni non avviene in base ai criteri di merito, di competenza o di capacità ma solo in base a criteri di fedeltà al capo e agli uomini che al capo stanno più vicini. Una fedeltà che vale di più, ovviamente, se riesce ad essere insieme attenta e ottusa.

ROSSI MONICA

## Emancipazione a piccoli passi

L'episodio delle donne afgane sfigurate con l'acido dagli integralisti è purtroppo solo l'inizio di un lungo processo. Spesso ci dimentichiamo che l'emancipazione delle donne è stata ottenuta solo dopo secoli e secoli. Appare sempre più difficile realizzare il sogno di un mondo in cui tutti gli individui possano godere dei diritti umani e allo stesso tempo convivere con l'idea che ogni cultura debba essere rispettata per quello

che è, per le sue differenze e per la sua storia. La cooperazione internazionale deve cominciare a fare attenzione a non accelerare troppo i tempi, ad accontentarsi di piccoli passi.

SILVIA SPEZZANO

## Nessun rave a via del Pratello

Scrivo per segnalarle una questione che mi sta molto a cuore e che è stata trattata a mio avviso con molta leggerezza dal suo giornale. Il 7 novembre il sindaco Sergio Cofferati ha, con un'ordinanza, obbligato 5 locali situati in

via del Pratello a Bologna a chiudere alle dieci. I frequentatori di questa via hanno cercato di protestare. Una delle proteste organizzate è stata bollata da tanti giornali, tra i quali quello da lei diretto, come "rave illegale". Ebbene, non c'era nessun rave illegale. In via del Pratello la notte tra il 15 e il 16 novembre c'erano un gruppo che suonava dal vivo musica ska e ha smesso prima dell'una di notte, dei ragazzi che facevano giochi con il fuoco e tanta gente affezionata ad una strada che ha significato tanto e vorrebbe continuare a farlo. In via del Pratello non c'è mai stato degrado... forse il degrado arriverà ora che, una volta chiusi i locali, rimarranno solo gli spacciatori ai lati della strada. Scrivo perché mi spiace trovare scritte delle scempiaggini su un giornale che amo comprare e perché a Bologna esiste un problema molto serio, che è la convivenza tra la realtà degli studenti e la realtà dei bolognesi. Usare con leggerezza parole come rave illegale non fa altro che buttare benzina sul fuoco. E non ne abbiamo bisogno.

FOTOGRAFICO

## Saltato il credit

Per una dimenticanza, sull'Unità del 26 novembre scorso, in un collage fotografico a pagina 13, è "saltato" il credit di uno scatto. L'autrice è Ida Gallo. Chiediamo scusa.

AI LETTORI

## Jack Folla Episodio sbagliato

L'episodio di Jack Folla pubblicato ieri non era quello giusto. Recupereremo domani. Chiediamo scusa ai lettori e all'autore.

## UMILIANTE SOCIAL CARD

Berlusconi ha visto "Umberto D", il bellissimo film di De Sica? Se non lo ha visto lo guardi e si vergogni di umiliare così la povera gente con la social card.

CARLA

## SCHIAFFO ALLA MISERIA

La social card? Un vero schiaffo alla miseria

FABIO B.

## ILLUSTRE FIGLIO SARDO

Caro Presidente Soru. Sei un vero illustre figlio di Sardegna. Non mollare!

ELVIRA (LULA).

## LA POLITICA NE GUADAGNEREBBE

Se ci fossero più Renato Soru la politica ne guadagnerebbe e di sicuro non si parlerebbe più di casta.

PIERO

## IL PIÙ INCISIVO

A Renato Soru. Nessun altro governatore della Sardegna è stato così incisivo nell'avviare processi di cambiamento. Aspettiamo di poterti votare nuovamente.

ORNELLA (LANUSEDI)

## NON DELUDETEMI

A Walter e Massimo, niente di personale e scusate se la mia ignoranza non arriva alla vostra, vi chiedo: il Pd non è nato per evitare la conta già vista in precedenti esperienze? Per favore non continuate a deludermi.

CAROLINA (ROVIGO)

## RAGIONE

Reichlin ha ragione. Ascoltatelo!

N.F.

## VILLARI O NON VILLARI

Il problema non è Villari. Il problema è il partito che accetta Villari.

F.N.

## Maramotti

